



ALZHEIMER BASSO FRIULI E VENETO ORIENTALE ODV-ETS

(Iscr. n°276 del Registro del volontariato del Friuli Venezia Giulia)

Sede: Latisana (Ud) – Via Goldoni, 22 – c/o Polifunzionale

e-mail: alzheimer.latisana@libero.it

Codice Fiscale 92013750309 - tel. 0431520496

orario di apertura: Venerdì dalle 16.30 alle 18.30 su appuntamento

VADEMECUM PER I FAMIGLIARI SUI SERVIZI E SUI BENEFICI DI LEGGE RISERVATI ALLE PERSONE AFFETTE DA DEMENZA

Veneto

Diagnosi di demenza: è fondamentale effettuare una visita neurologica a cui seguiranno egli esami di laboratorio e strumentali necessari per definire correttamente la patologia.

CDC: centro per il decadimento cognitivo presso la U.O.C.di Neurologia dell'ospedale di Portogruaro cui ci si può rivolgere per la diagnosi, il trattamento della malattia e per la compilazione del piano terapeutico per farmaci specifici, tramite impegnativa del medico di base e visita specialistica.

Domanda di invalidità civile ed eventuale indennità di accompagnamento: il medico di base del malato prepara un certificato medico con tutte le patologie in atto e pregresse (certificato a pagamento) poi lo inoltra per via telematica all'INPS- consegna una copia ai famigliari che devono andare entro 30 giorni ad un patronato per fare la domanda vera e propria. La persona ammalata verrà convocata (entro tre mesi dall'invio) presso la commissione medica (nella convocazione sono indicati il luogo e l'orario). Se la persona non è trasportabile, il medico di base chiede la visita domiciliare. Dopo la valutazione da parte della commissione, si riceve a casa copia del verbale con il grado di invalidità del paziente e, se dovuta l'indennità di accompagnamento. Si ritorna al patronato per gli adempimenti legati alla riscossione del beneficio. Per avere l'esenzione del ticket per invalidità ci si deve rivolgere al distretto sanitario.

E' importante fare tempestivamente la domanda di invalidità perché copia del verbale verrà richiesta per l'accesso a tutte le agevolazioni previste dalla normativa per gli ausili.

Legge 104/92: consiste nel riconoscimento della persona quale portatrice di handicap. Contemporaneamente alla domanda di invalidità si presenta la richiesta legata alla legge 104 che consente ai famigliari di persona disabile di fruire di permessi dal lavoro per 3 giorni al mese.

ISEE: E' uno strumento che serve per valutare la situazione economica e patrimoniale di un nucleo familiare e consente di determinare la quota di compartecipazione economica per usufruire di un servizio o di una prestazione (se non è esibito si paga per intero il costo del servizio previsto dal regolamento) Si consiglia di recarsi presso un CAAF e farselo rilasciare. Dura un anno ma vi è una scadenza unica al 15 gennaio dell'anno successivo. Durante il periodo di validità è possibile modificarlo solo in caso di variazione della composizione del nucleo familiare, del reddito o nel caso di riconoscimento di invalidità di qualche componente la famiglia. Per le prestazioni di natura socio-sanitaria (assistenza domiciliare, ricorso al sollievo, contributi regionali specifici) è richiesto **l'ISEE Socio-sanitario**, che nel concreto riguarda solo la persona o il coniuge (è possibile chiederlo se la persona ha l'invalidità civile)

Montascale: prescrizione medica visita fisiatrica ULS, poi con quella fare domanda al Comune (servizi sociali e Ufficio Urbanistica) per valutazione su visita domiciliare e le relazioni vengono portate in Distretto. E' gratuito

Permesso di parcheggio nei posti riservati ai disabili: il contrassegno viene rilasciato dai vigili previa apposita documentazione.

Richiesta riduzione tassa asporto rifiuti: qualora nel nucleo familiare vi sia la presenza di una persona riconosciuta invalida al 100% da una apposita commissione vi è l'abbattimento della tariffa di asporto rifiuti. Ci si rivolge all'ufficio TARSU del comune.

Impegnativa cure domiciliari ICD: la regione Veneto concede un contributo economico denominato "impegnativa cure domiciliari" volto a garantire la permanenza a domicilio il più a lungo possibile delle persone non autosufficienti. La condizione di non autosufficienza e l'adeguatezza delle cure vengono verificate dall'assistente sociale e dal medico curante. L'accesso al corrispettivo è riservato alle persone non autosufficienti con residenza nel Veneto e con un limite di reddito ISEE del nucleo familiare definito dalla Regione. La domanda corredata dall'ISEE va fatta presso l'assistente sociale dell'Azienda Speciale "I.Zuzzi" di S.Michele al T.

Contributo economico: è un contributo erogato dal comune in base alle condizioni economiche e di disagio familiare come definito dal regolamento comunale. La domanda va fatta presso l'ufficio dei servizi sociali in Comune e presentando l'ISEE

Assistenza domiciliare integrata (ADI) : l'attivazione va fatta dal medico di base che compila una impegnativa. L'impegnativa va consegnata al distretto sanitario che attiverà il servizio. Le prestazioni sono di tipo sanitario di carattere infermieristico, riabilitativo, medico e specialistico.

Assistenza domiciliare assistenziale: l'assistenza domiciliare con interventi alla persona quali igiene personale e dell'abitazione viene attivato tramite l'assistente sociale della Azienda "I.Zuzzi" presso la casa di riposo S.Michele al T. Il servizio è a pagamento quindi va presentato l'ISEE per quantificare l'importo orario

Ausili: si intendono gli oggetti che servono alla persona ammalata o disabile; presidi e protesi che permettono una migliore qualità della vita come letti ortopedici, carrozzina, deambulatore ecc...materiale per l'incontinenza quale pannoloni, teaverse ecc...

La procedura per ottenere tali ausili è la seguente:

il medico di base fa l'impegnativa con la richiesta di visita fisiatrica o geriatrica domiciliare. L'impegnativa va consegnata al distretto sanitario. Il fisiatra o geriatra effettuerà la visita domiciliare e prescriverà ciò di cui ha bisogno il malato. Si ritorna al distretto che attiverà le pratiche per gli ausili.

Si ricorda che per ottenere qualsiasi cosa bisogna aver presentato domanda di invalidità essere già in possesso del verbale di invalidità.

In caso di emergenza si può ricorrere agli ausili o presidi a noleggio nei negozi di sanitari o presso le farmacie.

In caso di ricovero in ospedale sarà l'ospedale stesso che prima di dimettere il paziente prescriverà i presidi e gli ausili necessari al malato a domicilio.La richiesta verrà portata al distretto sanitario. Per il paziente fragile l'ospedale potrebbe attivare il percorso di dimissioni pianificate.

L'attivazione del servizio di fisioterapia domiciliare viene fatta su richiesta del fisiatra.

(richiesta con impegnativa del medico di base di visita fisiatrica poi il fisiatra prescriverà il servizio)

Montascale: prescrizione medica visita fisiatrica ULS, poi con quella fare domanda al Comune (servizi sociali e Ufficio Urbanistica) per valutazione su visita domiciliare e le relazioni vengono portate in Distretto. E' gratuito

Telesoccorso/telecontrollo: in presenza di particolari situazioni viene attivato il telesoccorso. Consiste nell'installazione di un apparecchio telefonico collegato con operatori attivi 24 ore su 24 per permettere alla persona che ne beneficia di segnalare la propria situazione di emergenza e allertare i soccorsi. Gli operatori telefonano una volta a settimana per vedere come sta la persona. Il servizio è gratuito la domanda va presentata al distretto allegando certificato medico di necessità e urgenza.

Pasti a domicilio: è un servizio su richiesta e a pagamento fornito all'Azienda Speciale. La consegna dei pasti a domicilio nei giorni feriali, viene effettuata, solo per il pranzo, mentre si può ritirare il pranzo o la cena presso la cucina della casa di riposo di S.Michele tutti i giorni della settimana. La domanda va presentata corredata di ISEE all'assistente sociale presso l'Azienda "I:Zuzzi"

Ricovero in casa di riposo:

sollevio: questa agevolazione consiste nel poter ricoverare il paziente, per un breve periodo, 30 giorni (prorogabili per altri 30 nel corso dell'anno solare) così da sollevare i familiari dal carico assistenziale. L'inserimento avviene in una casa di Riposo dell'USSL 10 del Veneto Orientale. La domanda va presentata all'assistente sociale del comune presentando l'ISEE. Verrà effettuata una valutazione UVMD sia del malato che della situazione familiare e l'accesso è legato alla disponibilità del posto e al reddito.

Accesso temporaneo: vi è la possibilità di un accesso temporaneo, trimestrale, in casa di riposo. La persona ammalata viene sottoposta a valutazione multidisciplinare (SVAMA) da parte di personale dell'USSL, del medico di medicina generale e dall'assistente sociale del comune e viene stilata una graduatoria. Chi fa domanda di accesso temporaneo precede in graduatoria chi richiede il ricovero definitivo.

Ricovero definitivo:

permette il ricovero a lungo termine di una persona in struttura. L'attivazione dell'UVMD va compilata e consegnata o al distretto sanitario o in casa di riposo. Verrà effettuata anche in questo caso una valutazione multidisciplinare (SVAMA) e il malato verrà inserito in una graduatoria che viene aggiornata mensilmente .Dopo due mesi di ricovero in struttura si può presentare domanda di trasferimento in altra casa di riposo.

Centro diurno il centro diurno è una struttura di accoglienza adatta alla permanenza durante il giorno di persone non autosufficienti. All'interno della casa di riposo di S:Michele al T. è attivo un centro diurno aperto dalle ore 9 alle ore 18 dal lunedì al venerdì. Per l'inserimento si consiglia di rivolgersi all'assistente sociale del comune e viene effettuata la UVMD.

Abbattimento barriere architettoniche: si tratta di un contributo economico che mira a sostenere le spese effettuate per l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle abitazioni private. Prima dell'inizio dei lavori, va presentata domanda presso gli uffici dei servizi sociali in comune, corredata dal preventivo di spesa per i lavori; gli oneri sostenuti prevedono una detrazione fiscale. (prima di iniziare i lavori si consiglia di chiedere chiarimenti a chi vi fa la dichiarazione dei redditi)

Acquisto auto: per acquisto auto per disabili si consiglia di rivolgersi al CAFF

Amministratore di sostegno: figura molto importante da affiancare al malato. Il Comune ha attivato un servizio di prima informazione e consulenza alle famiglie e per questo ci si può rivolgere al servizio sociale del Comune. A Portogruaro è attivo lo sportello di informazione e di supporto per le pratiche il cui numero di telefono è all'ultima pagina. Servizio gratuito.

Trasporti: per il trasporto programmato di una persona allettata con necessità di ambulanza, ci si può rivolgere al distretto con richiesta del medico di base. Altre associazioni forniscono il servizio a pagamento o a titolo gratuito secondo le loro modalità organizzative.

Per il trasporto con automobile ci si può rivolgere all'Auser o all'associazione Una Mano per Vivere che dispone di un'auto con pedana per carrozzine i numeri di telefono all'ultima pagina. Il servizio di trasporto al diurno funziona dal lunedì al venerdì solo all'andata.

Bonus sociale energetico: per i pazienti che usufruiscono di apparecchiature elettromedicali (es. materasso antidecubito, sollevatore ecc) è possibile ottenere una riduzione del costo dell'energia elettrica previa presentazione di un certificato fatto dall'USL e presentato al CAF.

Numeri utili:

- uffici servizio sociale a San Michele al T. P.zza Libertà 2
- ufficio amministrativo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 martedì pom.15-16,30 tel.0431 516222
assistenti sociali tel.0431 516221 o 0431 516138
ricevono su appuntamento
- Azienda Speciale "I.Zuzzi" Via Unione 10-casa riposo S.Michele al T.
telefono 0431/50021 assistente sociale apertura al pubblico lunedì .dalle 8,30 alle 10
martedì dalle 14,30 alle 17,30 venerdì su appuntamento
- distretto sanitario Piazza Galasso 2 San Michele al T. tel.0431/525911-0431/525921
- distretto sanitario ex silos Portogruaro Via Zappetti 23-centralino tel.0421/396511
assistenza infermieristica:da lun. al sabato orario apertura al pubblico dalle 12 alle 13
prenotazioni prelievi e comunicazioni te. 0421/396554-dalle 11 alle 13,30
fax 0421/396814

centri di assistenza fiscale :

CAF CGIL Corso del Popolo 36 – San Michele al T. tel.0431/521290

CAF CISL Corso del Popolo 7- S.Michele al T. tel 0431/223450

CAF CEDAT Piazza Galasso 10 San Michele al T. tel. 0431/510501

CAF ACLI Piazzale della Chiesa Cesarolo-

• trasporti:

AUSER S.Michele al T.0431/512016- 3471174839

UNA MANO PER VIVERE TEL.0431/520054- 3294009581 (per richieste concordare prima il servizio con la nostra associazione)

Per trasporto al diurno telefonare al n.3400533016

- sportello amministratore di sostegno : Portogruaro Piazza Castello 1
tel.0421 277291 apertura mart.9-12 14,30-17,30 giov.14,30-17,30
venerdì 9-12

revisionato il 8.5.2019